

Daniele Biacchessi lavora come caporedattore per "Radio24"- "Il Sole 24 Ore". Nel 2004 e nel 2005 gli viene assegnato il "Premio Cronista" per un'inchiesta sul terrorismo islamico in Italia e una ricostruzione dell'omicidio dell'editorialista del "Corriere della Sera" Walter Tobagi'. Nel 2009 riceve il premio dedicato al fotografo freelance ucciso in Medio Oriente Raffaele Ciriello. Nel 2011 vince il prestigioso Premio Speciale Unesco per lo spettacolo teatrale "Aequae Mundi" con il jazzista Gaetano Liguori. Dal 1975 lavora per numerose testate: Radio Lombardia, Radio Occhio, Radio Regione, Telemilano due, Rete A, Antenna 3. Nella sua lunga carriera collabora inoltre con Rai, Radio Popolare, Mucchio Selvaggio, il quotidiano l'Unità, i settimanali Avvenimenti e L'Europeo. Dal 1988 al 1999, è fondatore, direttore della sede milanese, conduttore, inviato e cronista parlamentare di Italia Radio. È autore di venticinque tra libri, prefazioni, interventi pubblicati dai più importanti editori italiani. Daniele Biacchessi scrive libri d'inchiesta sul terrorismo (gli omicidi di Walter Tobagi, Luigi Calabresi, Fausto e Iaio, Roberto Franceschi, Massimo D'Antona, Marco Biagi, strage di Bologna, strage di Piazza Fontana, strage di Ustica, strage di Piazza della Loggia, Italicus, strage Rapido 904). In particolare è il primo giornalista a svelare i retroscena sulla fuoriuscita di diossina dalla Icmesa di Seveso il 10 luglio 1976 e sull'omicidio di Fausto Tinelli e Lorenzo Iannucci Fausto e Iaio il 18 marzo 1978. Biacchessi ricostruisce in un libro il caso di malagiustizia di Enzo Tortora. Nel libro "Passione reporter", Biacchessi riunisce per la prima volta le storie di Ilaria Alpi, Raffaele Ciriello, Maria Grazia Cutuli, Antonio Russo, Enzo Baldoni, Raffaele Ciriello. Negli ultimi anni raccoglie in alcuni volumi le storie dei combattenti della lotta di Liberazione e della Resistenza italiana. Dal 2003 trasferisce gran parte del suo lavoro giornalistico nel teatro civile. Come autore, regista e interprete di teatro di narrazione narra il disastro di Seveso La fabbrica dei profumi, le stragi nazifasciste di Sant'Anna di Stazzema e di Marzabotto del 1944, lo scandalo dei fascicoli nascosti nel cosiddetto "armadio della vergogna", le stragi della strategia della tensione nello spettacolo Il paese della vergogna, le storie dei giornalisti italiani uccisi in zone di conflitto Passione reporter. Daniele Biacchessi racconta nei suoi spettacoli l'impegno antimafia di Peppino Impastato, Giorgio Ambrosoli, Libero Grassi, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, il dramma delle morti sul lavoro Il lavoro rende liberi, le battaglie per l'acqua pubblica, contro gli abusi ambientali, gli squilibri tra Nord e Sud del mondo, la Resistenza. Dal vivo collabora stabilmente con i musicisti Gaetano Liguori, Gang, Michele Fusiello, Andrea Sigona, Antonio Righetti, Massimo Priviero, Giangilberto Monti e molti altri artisti della scena jazz, rock, blues e canzone d'autore italiana.

RADIO E TV

"La dolce Bretagna" (Radio Lombardia 1977 – 1980, Radio Regione 1980-1982)

"Il canto di Albione" (Radio Popolare 1979 – 1984)

"Il giornale di Radio Regione" (Radio Regione 1980 – 1985)

"Sold Out" (Radio Regione 1980-1985)

"Match" (Radio Regione 1983-1985)

"Il giornale di TeleMilano2" (TeleMilano2 1980 – 1988)

"Noi in Lombardia" (Radio Rai, 1979-1984)

"Blue Note" (Radio Rai, 1988-1992)

"Il giornale di Rete A" (Rete A 1986 – 1988)

"Consumando" (Italia Radio, 1988-1996)

"Effetto notte" (Italia Radio, 1996-1998)

"Cronache italiane" (Italia Radio, 1997-1999)

"Il giornale di Italia Radio" (Italia Radio, 1988-1999)

"Giallo e Nero" (Radio 24, 2003-2007)

"Storia" (Radio24, 2006-2007)

"Trent'anni fa. Oggi, Aldo Moro" (Radio24, 2008)

"Extralarge" (Radio24, 2008)

"Italia in controluce" (Radio 24, 2010 – 2013)

LIBRI

Il folk anglo-celtico. Gammalibri, 1979.

La fabbrica dei profumi. La verità su Seveso, ICMESA, diossina. Baldini&Castoldi, 1995. ISBN 978-88-85987-50-0.

Fausto e laio. Baldini&Castoldi, 1996. ISBN 88-8089-094-8.

Il caso Sofri. Cronaca di un'inchiesta. Editori Riuniti, 1998. ISBN 88-359-4445-7.

L'ambiente negato. Viaggio nell'Italia dei dissesti. Editori Riuniti, 1999. ISBN 978-88-359-4637-3.

10,25, cronaca di una strage. Vite e verità spezzate dalla bomba alla stazione di Bologna. Gamberetti, 2000. ISBN 978-88-7990-022-5.

Il delitto D'Antona. Indagine sulle nuove Brigate Rosse. Mursia, 2001. ISBN 978-88-425-2879-1.

Un attimo...vent'anni. Storia dell'Associazione tra i familiari delle vittime alla stazione di Bologna. Pendragon, 2001. ISBN 978-88-8342-078-8.

Ombre nere. Il terrorismo di destra da Piazza Fontana alla bomba al "Manifesto". Mursia, 2002. ISBN 978-88-425-3000-8.

Punto Condor. Ustica: il processo con Fabrizio Colarieti. Pendragon, 2002. ISBN 978-88-8342-134-1.

Il libro bianco su Genova. Genoa Social Forum, 2002. Capitolo "Ombre nere su Genova".

L'ultima bicicletta, il delitto Biagi. Mursia, 2003. ISBN 978-88-425-3107-4.

Cile. 11 settembre 1973 con Stefano Pausco e Raja Marazzini Franco Angeli, 2003. ISBN 978-88-464-4861-3.

Vie di fuga. Storie di clandestini e latitanti. Mursia, 2004. ISBN 978-88-425-3266-8.

Roberto Franceschi: processo di polizia. Baldini Castoldi Dalai, 2004.

Walter Tobagi. Morte di un giornalista. Baldini Castoldi Dalai, 2005. ISBN 978-88-8490-737-0.

Una stella a cinque punte. Le inchieste D'Antona e Biagi e le nuove BR. Baldini Castoldi Dalai, 2007. ISBN 978-88-8490-948-0.

Il paese della vergogna. Chiare Lettere, 2007. raccolta di testi di teatro civile. ISBN 978-88-6190-006-6.

Fausto e laio. Trent'anni dopo. Costa e Nolan, 2008. Capitolo "I fatti".

Passione Reporter. Chiarelettere, 2009. Le storie di Ilaria Alpi, Miran Hrovatin, Raffaele Ciriello, Maria Grazia Cutuli, Antonio Russo, Enzo Baldoni.

Attentato imminente. Stampa Alternativa, 2009. Prefazione del libro di Simona Mammano e Antonella Beccaria.

Per non dimenticare, il teatro civile di Daniele Biacchessi. Associazione Lalokomotiva, 2010.

Maledetta fabbrica. Stampa Alternativa, 2010. Capitolo "Il lavoro rende liberi" .

Frontiere di teatro civile di Letizia Bernazza Capitolo su Daniele Biacchessi, Editoria e spettacolo, 2010.

Teatro civile, nei luoghi dell'inchiesta e della narrazione. Verdenero inchieste, 2010.

Orazione civile per la Resistenza. Promomusic, 2012.

Enzo Tortora, dalla luce del successo al buio del labirinto. Aliberti, 2013.

I narratori della memoria Capitolo "Il sogno italiano". Vololibero, 2013

CD

Il paese della vergogna. L'atlantide, 2009. Doppio cd con Marino e Sandro Severini dei Gang.

Dal profondo. L'atlantide, 2010. Artisti vari, cd in beneficenza Associazione Lalokomotiva.

Gang e i suoi fratelli Daniele Biacchessi & Gang "Io so", Latlantide, 2011.

Storie dell'altra Italia. Latlantide, 2012. Doppio cd con Gang e Massimo Priviero.

Nebbia bassa, 2012. Daniele Biacchessi "Vite sospese" nel cd del gruppo rock FEV.

TEATRO

"Farenait" (2002) Con Stefano Pausco e Raja Marazzini

"Perché Fausto e Iaio" (2003) Con Stefano Pausco e Raja Marazzini

"Cile 11 settembre 1973, para no olvidar" (2003) Con Stefano Pausco e Raja Marazzini

"La historia y la memoria" (2004) in solista

"La storia e la memoria" (2004) con Michele Fusiello

"Fausto e Iaio" (2005) con Michele Fusiello

"La fabbrica dei profumi" (2006) con Michele Fusiello

"Quel giorno a Cinisi. Storia di Peppino Impastato" (2006) con Gaetano Liguori

"Processo di polizia" (2006) con Gaetano Liguori e Marco Pagani

"Luigi Tenco, morte di un cantautore" (2007) in solista

"Storie d'Italia" (2007) con Michele Fusiello

"I ventitré giorni della città di Alba" (2007) con Gaetano Liguori e Michele Fusiello

"Il sogno e la ragione" (2007) con Gaetano Liguori e Michele Fusiello

“Il paese della vergogna” (2007) con Gang
“Punto zero, frammenti di underground americano” (2008) con Michele Fusiello
“Passione reporter” (2009) con Gang
“L’ultima bicicletta. Storia di Marco Biagi” (2009) in solista
“Piazza Fontana, il giorno dell’innocenza perduta” (2009) con Michele Fusiello
“Il lavoro rende liberi” (2010) con Andrea Sigona
“Storie di eroi borghesi. Giorgio Ambrosoli, Walter Tobagi, Marco Biagi” (2010)
“A cento passi contro la mafia” (2010) con Gaetano Liguori e Tiziana Di Masi
“Teatro civile” (2010) in solista
“Storie dall’Altra Italia” (2011) con Gang e Massimo Priviero
“Aequae Mundi, l’acqua è un bene comune” (2011) con Gaetano Liguori
“Le crepe della memoria. Il terremoto dell’Aquila” (2011) in solista
“Ustica Punto Condor” (2011) con Michele Fusiello
“Orazione civile per la Resistenza” (2011) in solista e con Gang – Michele Fusiello
“Il sogno italiano” (2013) con Massimo Priviero – Tiziana Di Masi – Gaetano Liguori – Michele Fusiello

FILM

“*Il filo della memoria*” (2001)
“*Spiriti Liberi. 1941-1945 ribelli a Verona*” (2004) regia di Stefano Pausco con Vittore Bocchetta e Daniele Biacchessi

RASSEGNA STAMPA

“Daniele Biacchessi racconta un’Italia che sembra ormai vivere in una perenne ri(e)mozione forzata. Con la voce e la potenza di uno scrittore che è l’unico erede della narrativa civile di Pier Paolo Pasolini.”

Gian Paolo Serino, La Repubblica.

“Non gli servono effetti speciali. Bastano la sua voce e la musica di un paio di amici. Perché è la storia d’Italia, quella più fosca, più scomoda, più vergognosa, ad accapponare la pelle del pubblico.”

Bruno Ventavola, La Stampa.

“Le pièce teatrali d’impegno civile di Biacchessi vorrebbero essere un contributo a scostare le ante del Paese da quel muro che ne impedisce l’apertura «perché – riflette l’autore – una società che non può fare i conti col passato, non comprende il proprio presente e non può progettare il futuro.”

Lionello Mancini, Il Sole 24ore.

“Il suo stile comunicativo usa moduli differenti, spaziando tra musica e teatro. Quanto ai contenuti, resta coerente con l’idea che linguaggi diversi possano rendere più efficace la ricostruzione e la denuncia delle tante malefatte italiane. In nome di una verità che dovrebbe coincidere con la giustizia.”

Diego Carmignani, Terra.

“La parola di Daniele Biacchessi è netta. Intagliata in una voce pastosa e un filo affannata, perfetta per la radio, ma non priva di efficacia in scena.”

L'Eco di Bergamo.

“La sua vitalità artistica è un continuo fluire tra teatro e musica. Due mondi paralleli e di medesima estensione della sua poliedrica identità che da sempre corre su tre binari: ricerca della verità, memoria e identità, ovvero le persone al centro dei racconti”

Maddalena Tuffarulo, Tabloid.

“Daniele, allora, porta in giro per l'Italia il suo racconto con un tenace piglio da fresco cantastorie della memoria che attira e tira verso promettentissime prospettive di rigenerazione. Scrive all'inizio del libro “Orazione civile per la Resistenza: “Dedico questo libro agli studenti che nei teatri e negli auditorium sono venuti in camerino a cercare da me spiegazioni, percorsi bibliografici e informatici... A quanti in silenzio hanno ascoltato le mie narrazioni”. Gli studenti, i ragazzi.”

Andrea Liparoto, Anpi.it

“Storia, e orazione, intessute prima di tutto dai luoghi delle stragi (da Boves in Piemonte all'Hotel Meina sul Lago Maggiore, da Marzabotto a Sant'Anna di Stazzema fino alle Fosse Ardeatine), poi di date e di cifre di morte. Numeri disegnati col sangue di partigiani e semplici civili, donne, vecchi e bambini, condannati a morte da un esercito invasore che in un triennio esercitò un'inaudita violenza cancellando dalla faccia della terra l'essenza stessa del senso dell'esistenza umana.”

Davide Turrini, Il Fatto Quotidiano

“Biacchessi è curioso, un cercatore di verità. Da buon cronista, si era sempre chiesto chi fosse il fascista con le mani dietro la nuca, trascinato per le strade di Milano da alcuni partigiani armati, ritratto nella fotografia sulla copertina del saggio “Il sangue dei vinti” di Giampaolo Pansa. Nella didascalia del libro di Pansa, in seconda di copertina, si parla genericamente di “fascista ucciso il 28 aprile 1945”. Biacchessi non si è accontentato. Così è andato negli archivi e si è messo alla ricerca di questa immagine. Scartabella che scartabella, eureka!, l'ha trovata. Ed ha scoperto che si trattava di Carlo Barzagli, l'autista di Franco Colombo, il comandante della legione autonoma mobile Ettore Muti di Milano. Barzagli non è quindi un fascista qualsiasi, un innocente ucciso nei giorni dell'aprile 1945. È un esponente di spicco della Repubblica di Salò e si è macchiato di vari reati.”

Mario Avagliano, storico

“Biacchessi dedica l'Orazione Civile per la Resistenza ai giovani che ha incontrato al termine dei suoi spettacoli di teatro civile. A tutti i giovani che gli hanno fatto perdere treni per soddisfare domande, dubbi e che hanno implicitamente o anche involontariamente, suggerito idee, richiesto spiegazioni, percorsi bibliografici e informatici e che hanno ascoltato in silenzio le narrazioni.”

Laura Tussi, Peacelink

INTERVISTE

” Molti anni fa dalle mie parti, la zona di Monte Sole, vicino a Marzabotto, ogni sera il nonno si metteva vicino al camino, caricava la pipa, beveva un goccio di grappa. Poi si girava e diceva a noi bambini:

Silvana Mazzocchi, Repubblica.

Paolo Salvatore Orrù, Tiscali.it.

Bruno Ventavola, La Stampa.

Massimo Del Papa, Mucchio.

Laura Landolfi, Il Riformista.

Mattia Eccheli, L'Adige.

“

Carla Cotterli, Il Salvagente.